Riconoscimenti dell'Accademia di cultura nicese

Assegnati la targa "Erca d'argento" e il premio "N'amis del me pais"

Nizza Monferrato. La più antica delle associazioni culturali nicesi, l'Accademia "L'Erca", annuncia le personalità selezionate per ricevere i suoi premi per l'annata 2021. La targa "Erca d'argento" è stata assegnata a Maurizio Ferraris, filosofo e docente dell'Università degli Studi di Torino. Questa la sua biografia ufficiale: "Maurizio Ferraris (Torino 1956) è uno dei più originali filosofi del nostro tempo. Ha scritto più di sessanta libri, molti dei quali tradotti in varie lingue. Professore ordinario di filosofia teoretica, è presidente del Laboratorio di Ontologia. Editorialista di «La Repubblica», della «Neue Zürcher Zeitung» e di «Libération», dirige "Scienza Nuova", l'istituto di studi avanzati dedicato a Umberto Eco che unisce l'Università e il Politecnico di Torino ed è rivolto alla progettazione di un futuro sostenibile, tanto dal punto di vista culturale quanto da quello politico. Per Einaudi ha curato e introdotto L'altra estetica (2001), Bentornata realtà. Il nuovo realismo in discussione (2012, con Mario De Caro); ha pubblicato inoltre Il tunnel delle multe. Ontologia degli oggetti quotidiani (2008), Emergenza (2016) e, con John R. Searle, Il denaro e i suoi inganni (2018)".

Il premio "N'Amis del Me Pais" verrà invece assegnato a Piero Bottero, imprenditore e presidente della P.A. Croce Verde di Nizza Monferrato, canellese di origine che durante il suo incarico alla guida del sodalizio ha visto portare a termine, con l'inaugurazione recente, la nuova sede in strada Canelli. La cerimonia di premiazione si terrà domenica 7 novembre nell'ambito, come tradizione, della Fiera di San Carlo. Da segnalare come saranno contestualmente premiati anche Giovanni Gioanola, direttore del Conservatorio di Alessandria (premio Erca d'Argento 2020) e Patrizia Deabate, ricercatrice storica e scrittrice (premio N'Amis del Me Pais 2020). La loro premiazione era stata rinviata nel 2020 a data da destinarsi a causa del lockdown.



▲ Maurizio Ferraris



▲ Piero Bottero